



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO DA CEMMO"

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Aldo Moro, 7 25044 CAPO DI PONTE (BS)

Relazione illustrativa di legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<i>Premessa</i>	<ul style="list-style-type: none">- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;- VISTO il verbale del Collegio Docenti di ottobre 2020 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019-22;- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 2016-18 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;- VISTA la nota Miur n. 23702 del 30 settembre 2020 di assegnazione delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2020-21 (a seguito CCNI siglato il 18/09/2019) e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;- VISTO il decreto di costituzione del Fondo prot. n. 4646 del 18/11/2020;- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;
<i>Obiettivo</i>	Quantificare e finalizzare l'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e rispettare la trasparenza nei confronti del cittadino
<i>Modalità di Redazione</i>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal M EF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. La formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" è presente nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria per le parti ritenute non pertinenti.
<i>Finalità</i>	Per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato che appartiene sia all'area professionale della funzione docente

	che a quella dei servizi generali, tecnici e amministrativi, verranno utilizzate le risorse pertinenti riferite all'anno 2020-21
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili"

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Accordo firmato in data: 27/05/2021
Periodo temporale di vigenza	Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e comunque sino alla stipula di un eventuale successivo contratto
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Ricci Giacomino Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda- convocazione tavolo sindacale prot. n. 466 del 02/02/2021 Organizzazioni sindacali firmatarie: Boldini Attilio (CISL)- Insegnante Bassanesi Lorena (CGIL) -A.A. Parte sindacale RSU: Prof. Pierangelo Benetollo (Snals)
Soggetti destinatari	Personale dell'Istituto Comprensivo "Pietro da Cemmo" di Capo di Ponte
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica - Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA - Trattamento economico accessorio - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale - Criteri per la ripartizione del fondo d'istituto

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Contratto stipulato il 27/05/2021 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</p>

MODULO 2

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia

finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio i progetti di recupero e quelli in verticale su più ordini di scuola.

- Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica. Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori dei Plessi, dei consigli di classe, di intersezione e di interclasse, componenti di commissioni.

- Area dell'Organizzazione dei servizi. Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...). Il Contratto integrativo in argomento è volto, su accordo delle parti, al riconoscimento dell'impegno effettivo dei lavoratori, alla condivisione degli obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio pubblico, nonché all'equa distribuzione delle risorse. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste

dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale. In linea con quanto definito nel PTOF, nel PdM e nel Programma Annuale, il contratto intende implementare:

- i percorsi condivisi tra i differenti ordini di scuola per realizzare in pieno l'idea di un Istituto Comprensivo che abbia come filo conduttore comune quello rappresentato dal concetto di verticalità, visto nelle dimensioni attinenti i saperi nel curriculum unitario.
- i percorsi finalizzati al conseguimento del successo formativo e alla valorizzazione degli alunni, a potenziare la motivazione all'impegno e all'apprendimento, a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline.
- le attività di recupero e consolidamento per consentire un accompagnamento in itinere dei ragazzi con carenze di base
- la progettazione per ordine di scuola Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto d'Istituto, che esclude modalità di distribuzione a pioggia ed in modo indifferenziato delle risorse, è incentrato sui principi di qualità e di trasparenza.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di attività e progetti. I compensi saranno corrisposti in base alla durata ed all'intensità della prestazione di lavoro oltre che in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, oppure, su base forfettaria prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro

Il budget è stato determinato secondo quanto indicato nella nota prot. n.23072 del 30 settembre 2020 con la quale il MIUR ha dato comunicazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Scuola per il periodo settembre-dicembre 2020 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie assegnate per il periodo gennaio- agosto 2021 e dalle economie accertate sul SI.CO.GE U07 (Cedolino Unico).

La disponibilità finanziaria dell'Istituto, sulla base dei parametri vigenti, è per l'as 2020/2021 così ripartita:

Quota funzioni strumentali all'offerta formativa: **€ 3.324,64** lordo dipendente.

Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti: **€ 1.611,79** lordo dipendente.

Quota incarichi specifici personale ATA: **€ 2.511,51** lordo dipendente.

Fondo di Istituto complessivo, calcolato sulla base dei parametri dell'anno in corso:

€ 42.582,02, costituito da:

- **€ 21.117,00** n.11 punti di erogazione del servizio
- **€ 21.466,00** totale organico di diritto n. 88 (n. 65 Docenti e n. 22 ATA)

Valorizzazione del personale scolastico: **€ 10.318,58** lordo dipendente;

Attività di educazione fisica **€ 644,69** lordo dipendente

Area a Rischio **€ 556,73** lordo dipendente

- I residui delle risorse contrattuali dell'a. s. 2019/2020 sono pari a:

DOCENTI:

ECONOMIE 2019		
Capitolo	P. Gest.	Importo
2554	6	1.728,63 €
2555	6	312,71 €
2555	12	342,05 €
2556	5	18.513,97 €
TOTALE		20.897,36 €

ATA: nessuna economia dell'a.s. precedente 2019/2020

- Altri fondi: 0,00
- Contributi da privati: 0,00

1- Suddivisione tra il personale

- Indennità di Direzione al DSGA – totale lordo dipendente € 3.390,00.
- Docenti: 71,59% della disponibilità residua del FIS: € 51.085,52 Lordo dipendente € 67.790,48 Lordo Stato;
- ATA: 28,41% della disponibilità residua del FIS ripartito tra: € 19.322,44 Lordo dipendente € 25.386,15 Lordo Stato.

Di cui:

Assistenti Amministrativi (36,63%): € 8.168,00

Collaboratori scolastici (63,37%): € 13.665,95

2- Utilizzazione in base alle attività

Figure di sistema: 69 %

Progettualità didattica: 31%

La liquidazione dei compensi sarà:

- ➡ rapportata al livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, rilevato sulla base di un sistema di registri e relazioni, i cui schemi sono specificamente predisposti per consentire una valutazione il più possibile oggettiva dei risultati ottenuti;
- ➡ decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato, di fatto e per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Contratto d'Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del PTOF deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e primalità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo all'attribuzione di progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano dell'Offerta Formativa, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. In termini di esiti valutabili e di risultati attesi, le Istituzioni Scolastiche considerano le attività svolte ed i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il Contratto in menzione, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento ed i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Nulla da aggiungere.

Il Dirigente Scolastico

